

ARTIGIANCREDITO TOSCANO / le novità per le imprese

intervista al Presidente Alberto PANERAI

Aiuti rimborsabili a tasso zero, in cinque anni, per finanziare progetti a sostegno del settore artigiano e delle piccole imprese, un nuovo accordo con il FEI - Fondo Europeo per gli investimenti - e un rinnovato impegno nell'attività di garanzia.

Questi gli ultimi interventi per l'artigianato messi in campo da Artigiancredito Toscano, consorzio regionale dei Confidi artigiani al quale partecipano le Associazioni di Categoria, la Regione Toscana e le Camere di Commercio. Artigiancredito Toscano opera nel settore della prestazione di garanzie e, in qualità di strumento funzionale della Regione Toscana e Organismo Intermedio Ue, in quello delle incentivazioni alle imprese. Il Sistema Artigiancredito Toscano - costituito dal consorzio regionale e dai Confidi provinciali, che nel complesso associano 51.780 imprese (+4,5% rispetto al 2002) tra artigiani e PMI non artigiane - coniuga la cultura imprenditoriale artigiana e il sostegno mutualistico privato con l'intervento pubblico locale, nazionale ed europeo. Il Presidente di Artigiancredito Toscano, Alberto Panerai, illustra le ultime novità nell'attività del Sistema.

«Artigiancredito Toscano ha messo a punto i propri strumenti di intervento in favore delle imprese artigiane e piccole imprese: sono pienamente operativi i Programmi di sviluppo per l'artigianato 2003/2005, è stato definito un nuovo accordo con il FEI e sono state riviste le condizioni economiche della Convenzione Unica. In effetti, parafrasando un noto film potremmo dire che, attraverso Artigiancredito Toscano, le imprese possono "ricominciare da tre" opportunità», spiega Panerai.

Parliamo innanzitutto delle novità nei Programmi di sviluppo per l'artigianato.

«Le novità principali sono due. La prima è la modifica della forma tecnica dell'agevolazione, che prevede l'aiuto rimborsabile a tasso zero anziché l'abbattimento di 2 punti del tasso di interesse, con il doppio vantaggio di una maggiore intensità dell'aiuto e dell'accesso ad un

finanziamento esterno al circuito bancario. La seconda è l'introduzione del Programma di sviluppo precompetitivo, per favorire la concretizzazione dei risultati dell'attività di ricerca industriale in piani, progetti, processi produttivi o servizi, compresa la creazione di prototipi. L'agevolazione consiste nella concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero per il 70% dell'investimento ammissibile (fino a 750mila euro per il Programma di sviluppo precompetitivo e 200mila euro per gli altri), per la realizzazione di progetti di investimento rientranti nella finalità dei singoli Programmi».

In breve, quali sono le finalità dei Programmi?

«Sviluppo-innovazione delle imprese e sostegno alle imprese nei settori di crisi, tutela dell'artigianato artistico e tradizionale, agevolazione alla creazione di nuove imprese e forme associative, oltre al nuovo Programma di cui dicevo prima».

Importante anche l'accordo con il FEI. Cosa prevede?

«Vorrei premettere che il Fondo si avvale, per la gestione dei propri interventi, di Intermediari finanziari e che Artigiancredito Toscano ha appunto riconfermato l'accreditamento come Intermediario FEI per la Toscana, stipulando un nuovo contratto nell'ambito del Programma Pluriennale per le PMI 2001-2005 della Commissione Europea.

Il FEI si è impegnato a rilasciare, per il periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004, la propria controgaranzia del 50% su finanziamenti finalizzati ad investimenti aziendali, concessi a imprese artigiane e piccole imprese e garantiti da Artigiancredito Toscano sulla base delle Convenzioni in essere.

L'obiettivo è migliorare l'accesso al credito delle imprese artigiane e PMI con l'applicazione di criteri flessibili per la concessione delle garanzie (in particolare per le nuove imprese e per quelle che effettuano investimenti produttivi) e sostenere progetti di investimento che comportino incrementi occupazionali diretti o indiretti».

Prima accennava al vostro impegno nella prestazione di garanzie.

«Sì, la Convenzione Unica prevede la prestazione da parte di Artigiancredito Toscano di garanzie sussidiarie su diverse forme di credito bancario e parabancario, per operazioni sia a breve che a medio lungo termine.

Va detto che il volume di garanzie emesse è costantemente cresciuto nel tempo, dimostrando l'apprezzamento del mercato per questa nostra attività. Davvero significativo è l'incremento registrato nell'ultimo anno: nel 2003 sono state garantite 15.923 operazioni (12.408 nel 2002) per 538.924.874,51 euro (+44,5% rispetto al 2002), raggiungendo 1.061.935.583,53 euro di garanzie complessivamente erogate. Aumentano le operazioni di investimento, ma anche quelle di consolidamento. In altre parole, se in passato Artigiancredito Toscano ha soprattutto aiutato le imprese a crescere, in questo momento di crisi le sostiene nei loro rapporti con il sistema bancario.

C'è poi l'impegno per la prevenzione del fenomeno dell'usura. Secondo quanto previsto dalla legge nazionale 108/96, Artigiancredito Toscano ha attivato un Fondo speciale per la concessione di garanzie a favore di imprese in momentanea difficoltà finanziaria ma con prospettive reddituali positive».

Qual è invece il ruolo di Artigiancredito Toscano nell'incentivazione alle imprese?

«Artigiancredito gestisce per conto della Regione Toscana provvedimenti d'incentivazione a carattere regionale e comunitario».

Esistono aiuti comunitari per le imprese artigiane?

«Certamente.

In qualità di Organismo Intermedio, Artigiancredito Toscano è soggetto attuatore di specifiche misure/azioni del Docup 2000/2006. In pratica, eroghiamo aiuti rimborsabili a tasso zero per il finanziamento di investimenti aziendali di piccole imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro; contributi in conto capitale,



fino al 30% delle spese ammissibili, per la creazione di PMI da parte di donne e contributi in c/capitale per la realizzazione di insediamenti produttivi da parte di enti locali e soggetti a partecipazione mista con maggioranza pubblica. Le risorse finanziarie gestite sono consistenti, ad oggi sono stati erogati contributi per oltre 36 milioni di euro».

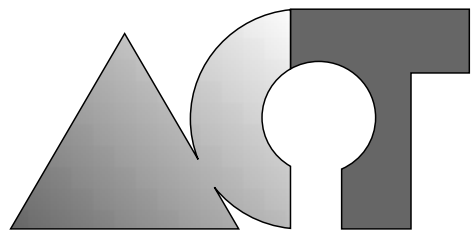
Donne e impresa: come interviene Artigiancredito Toscano?

«Artigiancredito Toscano è il soggetto attuatore incaricato dalla Regione Toscana della raccolta, istruttoria ed erogazione delle richieste di finanziamento presentate da imprese artigiane in base alla Legge 215/92, che prevede contributi in conto capitale per la creazione, lo sviluppo e la qualificazione delle imprese femminili in ogni ramo di attività economica».

In concreto, come si può accedere ai vostri servizi?

«L'accesso alle prestazioni di Artigiancredito avviene tramite i Confidi associati, che operano in maniera sinergica con il sistema di rappresentanza imprenditoriale e sono presenti su tutto il territorio regionale.

Per conoscere meglio il nostro Sistema è possibile navigare sul sito www.act.rete.toscana.it o contattare direttamente Artigiancredito Toscano».



ARTIGIANCREDITO TOSCANO

La giusta combinazione

COMBINAZIONI
PER GLI ARTIGIANI
E LA PICCOLA IMPRESA

PRODOTTI FINANZIARI

CONTROGARANZIA FEI

INCENTIVAZIONI

CONTROGARANZIA FEI

Sulla base dell'accordo siglato fra Artigiancredito Toscano e Fondo Europeo per gli Investimenti, i finanziamenti con garanzia Artigiancredito Toscano, che rispettano i criteri di eleggibilità previsti nell'accordo stesso, beneficiano di una controgaranzia rilasciata dal Fondo nell'ambito della SME Guarantee Facility ("Meccanismo di garanzia per le piccole e medie imprese"), prevista dal Multiannual Programme for Enterprise and Entrepreneurship 2001-2005 della Comunità Europea.

PRODOTTI FINANZIARI

Convenzione Unica

- **Affidamenti a breve termine**
Aperture di credito in conto corrente e anticipi su ordini
Crediti all'esportazione
Smobilizzo di partite autoliquidanti Operazioni di Factoring

- **Finanziamenti a medio e lungo termine**
Liquidità aziendale per necessità di conduzione, anticipi crediti, piccoli investimenti
Ristrutturazione finanziaria e/o gestionale
(es.: acquisto scorte, consolidamento passività a breve termine, reintegro liquidità)
Copertura di investimenti materiali e immateriali delle imprese
Operazioni di Leasing

- **Prodotti finanziari Artigiancassa**
(attività di Banca di secondo livello)

La garanzia sussidiaria prestata ammonta al 50% delle perdite subite dalla Banca in linea capitale e in linea interessi. Per le operazioni di mutuo ipotecario, leasing e factoring la garanzia interviene per il 30%. Importo massimo della garanzia: Euro 516.000,00.

Convenzione Investire in rosa

Parte integrante del Protocollo d'intesa Regione-Banche, offre alle imprese a prevalente partecipazione femminile operanti in Toscana un sostegno finanziario per i loro programmi di crescita, alle migliori condizioni di mercato. Le tipologie di operazioni sono quelle previste dalla Convenzione Unica.

Convenzione Artigiancassa

Finanziamenti Banca Artigiancassa a medio/lungo termine finalizzati ad investimenti materiali ed immateriali, L. 949/52, acquisto scorte, esigenze di gestione, consolidamento del debito e ristrutturazione passività pregresse. Importo massimo di 516.000,00 euro, con garanzia sussidiaria di Artigiancredito Toscano fino al 50%.

Convenzione Antiusura

Possono beneficiare dei finanziamenti quelle imprese in momentanea difficoltà finanziaria ma con prospettive reddituali positive, alle quali sia stata preventivamente rifiutata da parte della Banca un'operazione in Convenzione con Artigiancredito Toscano. Finanziamenti a medio termine di durata massima 60 mesi ed importo massimo 26.000,00 euro, con garanzia sussidiaria di Artigiancredito Toscano pari al 70%.

INCENTIVAZIONI

Programmi di sviluppo dell'artigianato

Aiuti rimborsabili a tasso zero nella misura del 70% dell'investimento ammissibile, per progetti di investimento finalizzati a:

- Sviluppo - innovazione delle imprese e sostegno alle imprese nei settori di crisi
Tutela dell'artigianato artistico e tradizionale
- Creazione di nuova impresa, nuova imprenditoriale e nuove forme associate
- Sviluppo precompetitivo

Le imprese devono avere sede operativa in Toscana (con eventuali specifiche limitazioni indicate nei singoli Programmi) e possedere i requisiti di piccola e media impresa.

Docup obiettivo 2 e phasing out

- Misura 1.2 "Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro"
- Azione 1.6.2 "Creazione di PMI da parte di donne"
- Azioni 2.4.1-2.4.2 "Insediamenti produttivi"

Legge 215/92
"Azioni positive per l'imprenditoria femminile"

Contributi in conto capitale per la creazione, lo sviluppo e la qualificazione delle imprese femminili artigiane operanti in ogni ramo di attività economica.

ARTIGIANCREDITO TOSCANO Srl

Via Masaccio, 215 - 50132 Firenze • Tel. 055 583468 Fax 055 561208
Web: www.act.rete.toscana.it • E-mail: act@act.rete.toscana.it